

# Metalmeccanici, un «sì o no» che fa cambiare il sindacato

## Parte il referendum, cosa ne dicono i giuristi

Oggi si preparano le operazioni di voto, da domani si pronunciano i lavoratori - Il precedente dei bancari a contratto concluso - Rappresentatività, democrazia e partecipazione: parlano Romagnoli e Biagi - Spiazziati gli industriali

Dalla nostra redazione  
BOLOGNA — Il coraggio di sperimentare qualcosa di nuovo. Perché il referendum, ai quali i metalmeccanici delle aziende pubbliche e private sono chiamati ad esprimersi a partire da domani, 4 giugno, è un atto di coraggio. I lavoratori diranno cosa ne pensano della piattaforma per il contratto collettivo nazionale di lavoro. Sì, va bene. No, non va bene. Le urne sono aperte in ogni fabbrica (escluso solo quello cooperativo artigiano) per oltre un milione di tute blu e colletti bianchi. Di questi, 97 mila sono in Emilia-Romagna.

ROMA — Può essere presa come «data-simbolo» per far cominciare davvero questa «primavera contrattuale», partita tardissimo. Ancora, è un esperimento originale nella quarantennale vita democratica del sindacato. Insomma da qualsiasi parte lo si guardi il referendum che da domani mattina coinvolgerà un milione di lavoratori metalmeccanici che dovranno decidere se accettare o meno la piattaforma contrattuale è importante per tutti il sindacato. Il voto vero e proprio comincerà domani e si protrarrà per quasi una settimana (Fim, Fiom, Uil in un incontro con i giornalisti hanno detto che

martedì della prossima settimana saranno in grado di annunciare i primi risultati). Ma migliaia di delegati, di quadri e attivisti sindacali saranno al lavoro fin da stamane. Ci sono da attendere infatti declini e declini di migliaia di urne (solo in Lombardia saranno più di tremila e cinquecento) in ogni azienda, anche la più sperduta. Senza contare i «segni mobili» con cui i sindacalisti cercheranno di coinvolgere anche i lavoratori più «distratti» dal problema. E in questa vigilia di referendum si moltiplicano gli appelli a votare e a votare «sì» alla piattaforma. Il più importante l'altro giorno quello dei segretari confederali Pizzinato, Marini e Benvenuto.

ti, ad iscriversi al sindacato? Minor di prima? Romagnoli è anche propenso a ritenere che un contratto collettivo possa prestarsi meglio a una consultazione referendaria. La piattaforma è l'insieme di proposizioni articolate che toccano aspetti e interessi diversi del rapporto di lavoro. Mentre la risposta che si richiede è povera: sì o no. Di diverso avviso Biagi, che vede il contratto di lavoro come un'unica entità, un'esperienza che vive di bilanciamenti interni. L'innovazione tecnologica non si può valutare indipendentemente dall'orario di lavoro e dall'inquadramento professionale, sostiene Biagi. Dunque ha accettato o rifiutato nel suo complesso.

# Assemblea Fiat: quota libica e aumento di capitale

TORINO — Aumento di capitale di 225 miliardi e accordo Alfa-Ford sono gli argomenti che più di altri terranno, probabilmente, banco all'assemblea degli azionisti della Fiat che si riunisce stamani a Torino. La questione dell'aumento di capitale si lega strettamente alle vicende della Borsa. L'entità della preannunciata ricapitalizzazione non è stata ancora annunciata, ma nei giorni scorsi i dirigenti di Corso Marconi hanno affermato che sarà proporzionata alle dimensioni del gruppo. Quindi, probabilmente, dell'ordine delle centinaia di miliardi.

# Il dollaro continua a salire Sfiiorata quota 1600 lire

ROMA — È continuata anche ieri l'ascesa del dollaro sulle principali piazze (solo in Italia i mercati erano chiusi) nonostante nella tarda mattinata la falsa notizia della morte di Reagan sia arrivata a portare un po' di turbolenza da cui la valuta statunitense si è subito ripresa. Il via alla salita del dollaro era venuta dai mercati asiatici con una quotazione che aveva agilmente sfiorato per la prima volta da metà aprile la soglia dei 175 yen. Dietro c'era la convinzione che gli americani abbiano dato l'assenso ad una ripresa della loro moneta per dare una mano a Nakasone che proprio ieri ha annunciato lo scioglimento del Parlamento ed elezioni anticipate. Uno yen troppo forte rende difficile l'export giapponese e gioca contro la popolarità del premier uscente.

Manicomi e comunità terapeutiche intervista a Maxwell Jones  
Sesso, amore, ormoni e pelle di Willy Pasini e Paolo Rovesti  
André Van Lysebeth racconta i riti segreti del Tantra yoga  
Le tre fitoterapie

in edicola il N. 2

**secondo natura**  
MENSILE DI ECOLOGIA DELLA MENTE E DEL CORPO

Assemblea pubblica del Consiglio Nazionale della

## CONFESERCENTI

con la partecipazione dei gruppi parlamentari sul tema:

### SFRATTI, CANONI DEI NEGOZI, ALBERGHI

Saranno presenti:

- il Sen. Lucio Libertini per il PCI
- On. Gabriele Piermartini per il PSI
- il Sen. Giancarlo Ruffino per la DC
- il Sen. Maurizio Pagani per il PSDI

**HOTEL UNIVERSO ore 10 MERCOLEDI 4 GIUGNO**  
Via Principe Amedeo, 5 - ROMA

Rinascita nel n. 22 da oggi nelle edicole

- Le scelte della sinistra europea (intervista a Giorgio Napolitano, articoli di Raimondo Crippa, Marco De Andreis, Claudio Petruccioli)
- La centralità debole della Dc di De Mita (articoli di Romano Ledda, Augusto Graziani, Mario Tronti, Giuseppe Caldarola)
- Contratti, capitale, innovazione (articoli di Sergio Garavini, Vittorio Silverstrini, Marcello Villari)
- Interventi sulla nuova povertà negli Usa, sul libro di poesie di Ingrid (rubriche di cultura e spettacolo)

## COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA

PROVINCIA PESARO-URBINO

### Aviso di licitazione privata

Al sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, si rende noto che sarà esposta presso questo Comune la licitazione privata per l'appalto di Distribuzione gas metano nel territorio del Comune di Sant'Angelo in Lizzola. Importo a base d'asta L. 981.000.000.

Per la licitazione e l'aggiudicazione si seguirà la procedura a mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi con la media di cui all'art. 1, lett. C della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, per importo superiore a L. 750.000.000, e categoria relativa, 10 C, ai lavori d'appalto, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire a questo Comune istanza in bollo tramite raccomandata postale corredata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Si invita inoltre le ditte ad inviare, in allegato, pure le referenze dei lavori meriti alla categoria, ed eseguiti negli ultimi 3 anni, con il loro ammontare, specificando pure il nominativo dei committenti.

I richiedenti debbono precisare, sul retro della busta, l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Sant'Angelo in Lizzola

IL SINDACO Aldo Frulla

È morto il compagno

**AMOS TREBBI**  
Iscritto dal 1945, è stato d'esempio nell'impegno politico e morale, amico e compagno nelle battaglie politiche e nel lavoro quotidiano di sezione. I compagni della sezione di Torre Spaccata (Roma), della Federazione e dell'Unità si stringono intorno alla famiglia in questo triste momento, ricordandolo a tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato.  
Roma, 3 giugno 1986

Silvana Guiffre e Vincenzo Vassile ricordano con affetto

**ANNA GRASSO**  
Roma, 3 giugno 1986

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa della compagna

**MIRELLA EMISI**  
La mamma e la sorella nel ricordarla, anche ai suoi compagni ed amici, in sua memoria offrono 50 mila lire per la stampa comunista.

20-6-1917 3-6-1980

**RINO PRADELLA**  
8-4-1906 3-6-1985

**TONO ZANCANARO**  
Amici, compagni e pensiero di lotta, di vita. Mari vi ricorda con tristezza infinita e sottoscrive per l'Unità 50 mila lire per l'Unità.  
Roma, 3 giugno 1986

Il compagno Bruno Andreozzi, le sorelle e i fratelli, ringraziano tutti gli amici e i compagni che hanno partecipato al loro dolore per la morte della madre.

**LICIA ANDREOZZI**  
scomparsa il 26 maggio 1986  
Roma, 3 giugno 1986

Il 4 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

**ORAZIO TAGLIANOZZI**  
compagno di sincera fede politica fin dal 1910. I familiari con affetto sottoscrivono 50 mila lire per l'Unità.  
Roma, 3 giugno 1986

In ricordo dell'indimenticabile compagno

**ORAZIO TAGLIANOZZI**  
Bire, Augusto, Paolo, Flaminio, Bruno e Lucina sottoscrivono 100 mila lire per l'Unità.  
Roma, 3 giugno 1986

Nel 25° anniversario della sua morte, gli amici Manide, Vera, Duomo con Daniela, Edmea, Enzo con Paola e Chiara ricordano il compagno

**SERGIO ROSSI**  
che fu vivo esempio a chi fu vicino nella lotta partigiana, nella militanza comunista, nell'opera di educatore. In sua memoria sottoscrivono 50 mila lire per l'Unità.  
Varese, 3 giugno 1986

si sarebbe ricorsi a uno sciopero nazionale per appoggiare una riforma rivendicata. Significativo invece, che adesso si ricorra alle urne. Forse il gruppo dirigente non è più sicuro di se stesso, ha attenuato la sua capacità di elaborare e di mediare, e quello di riempire le piazze è uno strumento generoso ma elementare che forse non regge più? «Sì» — dice Romagnoli — probabilmente un'azione di lotta oggi cadrebbe nel vuoto. L'Italia è ormai il paese che ha raggiunto il minimo storico per ore di sciopero. Ma il sindacato ha buone antenne, è una grande organizzazione di massa. Così oggi dà prova di uno slancio di vitalità. Insomma, una forma di partecipazione ridotta, semplificata, come il referendum (al sindacato è indispensabile per risolvere, è l'unica possibile in una fase di disincanto dopo le sberle partecipative degli anni 70). Marco Biagi conferma: «Il referendum è l'unica via di uscita da una crisi profonda, di rappresentatività, di militanza». Biagi ha la cattedra di Economia e lavoro all'Università di Modena, ed è titolare di un corso di relazioni industriali comparate alla John Hopkins University di Bologna. Proprio due mesi fa è uscito un suo libro, per le edizioni Giuffrè, su «Sindacato, democrazia, diritto. Il caso inglese del Trade union act 1984». È un esperimento positivo — aggiunge Biagi —, un arricchimento degli strumenti di democrazia che il sindacato ha per la formazione delle decisioni. È un dato di fatto che i sindacati rappresentano non solo i propri iscritti ma la generalità dei lavoratori. Un contratto collettivo è la carta dei diritti e dei doveri di tutti i lavoratori. Le tre grandi confederazioni hanno questo monopolio di rappresentatività. Però hanno anche l'obbligo di rispondere dei non iscritti. Già da questo punto di vista la pratica referendaria

ha salutata positivamente. Poi bisogna tenere presente che non si sostituisce affatto ad altre forme di democrazia, ma è un elemento in questo modo va a trattare da posizioni di forza, con un largo consenso. Resta il fatto che una piattaforma potrebbe essere approvata a conti fatti, dal 26% dei lavoratori interessati. Prima perché il referendum è valido quando ha votato il 51% dei lavoratori. Poi perché tra i sì e i no vince chi conquista il 51%. Ma è la regola della democrazia. Così avviene nelle elezioni e nel referendum politici. Inoltre sarebbe rappresentativa l'estrema semplificazione delle cose complicate. E ancora: ricorrere a questo tipo di votazione in maniera generalizzata, che ripercussioni potrebbe avere sulla militanza sindacale? C'è una possibilità, che Romagnoli mette in evidenza, e cioè che si produca una disincentivazione alla filiazione sindacale. Che vantaggi si avrebbero, infatti

di alcune corse tra il porto di Milazzo, Lipari ed altre isole dell'arcipelago delle Eolie. La direzione della Siremar ha definito «prezioso» lo sciopero aggiungendo che «ove non venisse raggiunto un accordo risulterebbe inevitabile un coinvolgimento della magistratura dal momento che viene attuata una interruzione di pubblico servizio».

Claudio Mori

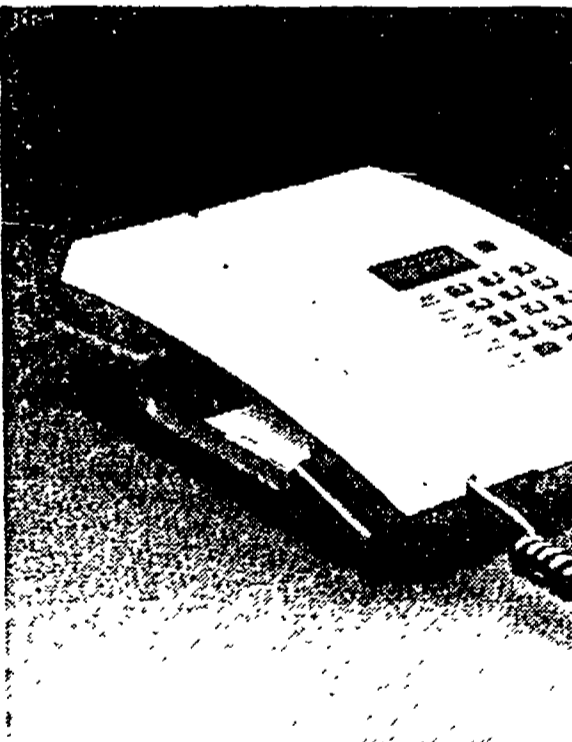
## Disagi sui traghetti per le Eolie

MILAZZO — I marittimi della Siremar hanno cominciato una serie di scioperi parziali per protestare contro gli orari estivi che li costringono — è questa la loro tesi — a turni continui di 18 ore. La federazione trasporti di Cgil, Cisl e Uil ha anche protestato per la «manca discussione preventiva dei nuovi orari e dei programmi della società».

In seguito agli scioperi sono state annullate

# La Sip lancia un nuovo prodigio nel campo dei telefoni L'Azalea, fiore che parla

La notte è stata burrascosa. Incubi a non finire e i vicini del piano di sopra che non hanno smesso di litigare un momento. Non c'è niente da fare, ci vuole un po' di sonno pomeridiano per rimettersi in sesto anche perché stasera c'è l'appuntamento con Carlo a teatro. Non ci si può arrivare distrutti, meglio mettersi a letto. Già, ma proprio tra mezzogiorno e mezzanotte, come fare? Staccare il telefono e dire addio al teatro, o rinunciare al sonno e parlare con Carlo? Quante volte non vi siete trovati davanti a dilemmi di questo tipo? Magari avevate uscire una mezzoretta per una questione urgente e improvvisa, ma che fare se stavate aspettando una telefonata importante? Insomma, il telefono, quello tradizionale con la sua vavvina cernetta e il disco che ruota, non basta più. La vita moderna ha le sue esigenze più complesse e la Sip non poteva non pensarci. Da tempo ci sono le segreterie telefoniche, piccoli robot della comunicazione dalle mille possibilità: dettatura di messaggi, comunicazione di testi, ascolto a distanza, da altri telefoni, di quanto è stato registrato in vostra assenza. Possibilità impensabili sino a qualche anno fa, ma forse anche un po' troppo abbondanza per le esigenze di un utente normale, interessato ad approfittare di un'ora in più di sonno o a uscire per far la spesa senza l'incubo di perdere «quella» chiamata importante.



Una ricca gamma di «risponditori» per avere più libertà di movimento «Segretarie» che rispondono per voi quando siete assenti

sono trovare al tal numero di telefono. Insomma, una segreteria a vostra disposizione che non vi farà perdere un solo contatto con i vostri amici e i vostri affari.

come questo che vi permette di governare in tutta libertà il vostro tempo senza l'assillo di telefonate che devono arrivare, vi costerà meno di 200 lire al giorno, il costo di due sigarette.

Ufficio Promozione e Pubbliche Relazioni

# L'Opec cerca un accordo con la Norvegia

ROMA — Iniziano le grandi manovre dei produttori di petrolio in vista della prossima conferenza Opec che si terrà il 25 giugno a Erbil, in Jugoslavia. Un primo cambio di strategia del cartello, con l'obiettivo di rialzare i prezzi del greggio (attraverso tagli alla produzione, è stato deciso una decina di giorni fa in un vertice in Arabia Saudita. Adesso l'Opec cerca di associare nel suo disegno anche i produttori che non fanno parte dell'organizzazione. In questo quadro si spiegano gli incontri che il ministro del Petrolio norvegese, Arne Oeien, avrà con i colleghi saudita Yamani e venezuelano Grisanti, quest'ultimo presidente dell'Opec. La Norvegia più volte si è detta disponibile a collaborare per una stabilizzazione dei prezzi petroliferi, purché vi fosse un preventivo accordo tra i membri del cartello.

un'intervista al quotidiano «Al Seyassah», re Fahd d'Arabia ha sostenuto che «il petrolio si stabilizzerà a 20 dollari perché si tratta di una sostanza vitale e insostituibile, mentre le fonti alternative, soprattutto quella nucleare, si sono dimostrate costose e pericolose. Proprio ieri, infatti, la Banca centrale saudita (Sama) ha svalutato il rial del 2,7% portando la parità col dollaro da 3,65 a 3,75.

**Brevi**  
**Investono all'estero solo 257 imprese italiane**  
ROMA — La emulazione italiana, per usare l'espressione di una ricerca del Cnel, ha le spalle ancora piccole: a fine '85 risultavano solo 257 le imprese del nostro paese che avevano effettuato investimenti all'estero. Spone l'Italia sopra una quota significativa del commercio mondiale, presenta un grado di internazionalizzazione della struttura industriale decisamente inferiore a quella degli Usa, della Germania occidentale e del Giappone.

**L'eni primo partner italiano della Cina**  
MILANO — È l'Eni il primo partner italiano della Cina con una partita commerciale che nell'85 ha registrato il livello di 137,5 milioni di dollari. Il campo petrolifero. In Cina 400 milioni di maggon produttori. L'eni punta a negoziare modifiche ai contratti esistenti. È pronto un progetto di sviluppo per una spesa totale di 200 milioni di dollari.

**YUPPIE**

**TRISTAR**

**DUETTO**